

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CO-PROGRAMMAZIONE E LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO**

finalizzato alla candidatura alla Call for proposals "Facciamo Spazio! Giovani, luoghi e comunità in azione" – Linea B "Ri-Generazioni attive" – Fondazione Cariverona, anno 2026

Art. 1 – Premessa e contesto

L'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8, intende partecipare alla Call for proposals "Facciamo Spazio! Giovani, luoghi e comunità in azione", promossa da Fondazione Cariverona per l'anno 2026, Linea B "Ri-Generazioni attive", il cui termine di candidatura è fissato alle ore 13:00 del 9 settembre 2026.

La Call muove da una lettura del contesto che l'Unione condivide integralmente e assume come propria.

I e le giovani denunciano una crescente difficoltà nel trovare una risposta ai propri bisogni di socialità, di autonomia e di appartenenza. Da una parte, lamentano la mancanza di luoghi di aggregazione informali, inclusivi e culturalmente stimolanti al di fuori dei tradizionali circuiti; dall'altra, si scontrano con un mercato immobiliare sempre più inaccessibile, caratterizzato da un forte squilibrio tra costi e redditi disponibili, che ostacola i percorsi di indipendenza.

A fronte di questo scenario, la Call chiede ai territori di investire nel proprio potenziale ri-generativo, rendendoli luoghi capaci non solo di promuovere il benessere delle comunità, ma di attrarre e trattenere energie e talenti: luoghi dove le nuove generazioni scelgono di restare, vivere, studiare e partecipare attivamente, attraverso spazi accoglienti, dinamici e inclusivi.

Il traguardo primario è ridurre l'intenzione di abbandono territoriale da parte delle nuove generazioni, contribuendo a invertire una tendenza che rischia di impoverire durevolmente le comunità locali.

Tale lettura interpreta con precisione la condizione dei nove Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8, territorio composito che tiene insieme la fascia costiera, e i borghi collinari dell'entroterra, e che sconta un progressivo indebolimento demografico dei centri interni, una dispersione dell'offerta di occasioni di incontro non mercantili e una mobilità giovanile che si orienta stabilmente verso i poli urbani esterni. Gli spazi dedicati alle giovani generazioni, laddove esistono, risultano frammentati, poco riconoscibili e raramente progettati con chi li dovrebbe abitare.

Da questa lettura discende il presupposto costitutivo dell'intera iniziativa: i e le giovani non sono semplici destinatari di servizi, ma protagoniste e protagonisti attivi della vita collettiva. Non si tratta di progettare servizi per i giovani, ma di costruire con loro le condizioni perché possano esercitare un ruolo nella comunità.

Un progetto rivolto alle nuove generazioni non può essere scritto senza di loro, né senza i soggetti che quotidianamente le incontrano.

Art. 2 – Comunità, coesione sociale, welfare generativo e rigenerativo

L'Unione assume, quale cornice di senso della proposta progettuale, quattro riferimenti tra loro inscindibili.

- ✓ **Comunità.** La comunità non è lo sfondo dell'intervento, ma il suo soggetto. Il progetto non si limita a collocare un servizio in un luogo: intende attivare i legami, le competenze e le risorse già presenti nel territorio – associazioni, cooperative, parrocchie e oratori, scuole, società sportive, imprese, gruppi informali e consulte giovanili, singoli cittadini – riconoscendo in essi una capacità di risposta che l'azione pubblica ha il compito di riconoscere, sostenere e mettere in connessione, non di sostituire.
- ✓ **Coesione sociale.** Gli spazi che il progetto intende generare sono infrastrutture sociali di prossimità: luoghi che riducono le distanze tra generazioni, tra centri e frazioni, tra chi è già dentro le reti associative e chi ne resta ai margini. La coesione sociale non è un effetto collaterale dell'aggregazione: è un obiettivo esplicito, che richiede attenzione mirata alle condizioni di isolamento, alle fragilità economiche e relazionali, alle giovani generazioni con background migratorio e a chi vive nei comuni più piccoli e meno serviti.
- ✓ **Welfare generativo.** L'Unione intende superare il modello redistributivo del welfare come mera erogazione di prestazioni, per assumere un approccio che chiede alle persone e alle organizzazioni di restituire e di rendere valore alla comunità. Chi riceve è chiamato a contribuire: i giovani come co-progettisti e co-gestori degli spazi, le organizzazioni come portatrici di competenze e non solo come esecutrici di attività, il territorio come titolare di una responsabilità condivisa sulla sostenibilità dell'iniziativa nel tempo. È questa la ragione per cui il modello di governance e la strategia di sostenibilità oltre il periodo di finanziamento costituiscono elementi centrali, e non accessori, della proposta.
- ✓ **Welfare rigenerativo.** Il progetto assume infine come proprio il paradigma della rigenerazione: rigenerazione di spazi inutilizzati o sottoutilizzati, trasformati da contenitori vuoti in laboratori di innovazione sociale; rigenerazione di risorse comunitarie latenti; rigenerazione di legami intergenerazionali, valorizzando memorie, esperienze e visioni di futuro presenti nelle comunità locali. Il paradigma di riferimento è quello del "mettere a disposizione" gli spazi, anziché possederli o gestirli in forma chiusa.

Art. 3 – Il metodo: la co-programmazione

Coerentemente con tale impostazione, l'Unione ha scelto di non predisporre una proposta progettuale già definita da sottoporre successivamente all'adesione dei soggetti del territorio, ma di costruirla attraverso un percorso di co-programmazione con le realtà organizzate e di ascolto diretto delle giovani generazioni.

La co-programmazione è qui intesa, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, come l'attività finalizzata all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, svolta in forma condivisa tra amministrazione ed enti del Terzo settore.

Essa non è una consultazione formale né una procedura selettiva: è l'esercizio congiunto di una funzione di programmazione che resta pubblica nella titolarità e diviene condivisa nel metodo.

Con il presente Avviso l'Unione rende pubblica e aperta a tutti i soggetti interessati la fase di costruzione condivisa della proposta e del partenariato, assicurando parità di trattamento, trasparenza, imparzialità e non discriminazione.

Art. 4 – Riferimenti normativi

Il presente Avviso trova fondamento:

- nell'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, in tema di sussidiarietà orizzontale;
- negli artt. 55, commi 1, 2 e 3, e 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), in tema di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore nelle attività di co-programmazione e co-progettazione;
- nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, che ha qualificato gli istituti di cui all'art. 55 del Codice del Terzo settore come espressione di un rapporto di condivisione e collaborazione, alternativo al modello concorrenziale;
- nelle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con D.M. Lavoro e Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72;
- nell'art. 6 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che riconosce il principio di solidarietà e sussidiarietà orizzontale e la valorizzazione degli istituti di partecipazione degli enti del Terzo settore nell'organizzazione dei servizi alla persona;
- nella Legge 8 novembre 2000, n. 328, in tema di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione della rete integrata dei servizi sociali, e nella L.R. Marche 1 dicembre 2014, n. 32;
- nella Legge 7 agosto 1990, n. 241, in tema di trasparenza e partecipazione al procedimento amministrativo;
- nel Regolamento della Call for proposals "Facciamo Spazio!" di Fondazione Cariverona, anno 2026.

Art. 5 – Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti che intendano concorrere, in qualità di partner o di soggetti della rete, alla programmazione condivisa, alla costruzione e alla successiva realizzazione della proposta progettuale che l'Unione dei Comuni presenterà sulla Linea B della Call for proposals.

La proposta progettuale sarà orientata alla creazione, riqualificazione e animazione di spazi ibridi e polifunzionali destinati alle giovani generazioni nel territorio dei nove Comuni, secondo un modello che integri funzioni di aggregazione, cultura, studio, lavoro, espressione artistica, orientamento, socialità informale e welfare di prossimità, fondato sul protagonismo giovanile nella progettazione e nella gestione degli spazi e su un approccio intergenerazionale.

I contenuti specifici del progetto – denominazione, funzioni, localizzazione degli spazi, palinsesto delle attività, modello di governance, piano dei costi – non sono predeterminati dall'Unione e

saranno definiti congiuntamente nel percorso di co-programmazione, sulla base degli esiti dell'ascolto dei giovani e degli apporti dei soggetti aderenti.

Art. 6 – Quadro sintetico della Linea B della Call

Ai fini della presente manifestazione di interesse si riportano gli elementi essenziali della Linea B "Ri-Generazioni attive":

- finalità: cura delle relazioni di prossimità per una nuova socialità e sistemi di governance partecipati, inclusivi e generativi;
- contributo richiedibile alla Fondazione: da euro 150.000,00 a euro 350.000,00 per progetto;
- cofinanziamento obbligatorio: minimo 20% del costo complessivo di progetto (a cui corrisponde un costo progettuale compreso tra euro 187.500,00 ed euro 437.500,00);
- durata massima del progetto: 36 mesi, con avvio previsto da gennaio 2027;
- destinatari: giovani under 35 anni residenti nel territorio, coinvolti non solo come beneficiari ma come protagonisti attivi delle iniziative, insieme alle comunità locali di riferimento, in un'ottica intergenerazionale;
- spese di adeguamento e riqualificazione di spazi e acquisto di beni strumentali: ammissibili fino a un massimo del 50% del costo totale del progetto;
- scadenza per la presentazione della candidatura: ore 13:00 del 9 settembre 2026;
- esiti della selezione: indicativamente entro dicembre 2026.

Si segnala espressamente che, ai sensi del Regolamento della Call, **ogni ente può partecipare a una sola progettualità**, indipendentemente dalla linea di intervento prescelta, in qualità di capofila o di partner percettore. L'adesione al partenariato di cui al presente Avviso preclude pertanto la partecipazione ad altre candidature sulla medesima Call in tali qualità. Il vincolo non opera per i soggetti che aderiscano quali partner cofinanziatori non percettori o quali soggetti della rete.

Art. 7 – Soggetti che possono manifestare interesse

Possono presentare manifestazione di interesse:

- le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, gli enti di formazione, le università e gli enti di ricerca;
- gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al RUNTS: associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e loro consorzi, imprese sociali, fondazioni, enti filantropici, reti associative;
- le associazioni sportive dilettantistiche e le società sportive dilettantistiche;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti, gli oratori e le realtà parrocchiali;
- i soggetti privati, anche a scopo di lucro, e le realtà appartenenti al sistema produttivo radicate nel territorio, esclusivamente quali partner operativi non percettori di contributo, quali partner cofinanziatori o quali soggetti della rete;
- i gruppi informali di giovani, le consulte giovanili e le reti giovanili, quali soggetti della rete.

È particolarmente gradita la manifestazione di interesse di soggetti che operano stabilmente a contatto con la popolazione giovanile del territorio, nonché di soggetti operanti nei Comuni dell'entroterra, al fine di assicurare una copertura equilibrata dell'intero Ambito.

Art. 8 – Tipologie di partenariato e ruoli nel raggruppamento

Il soggetto interessato deve indicare espressamente, nella manifestazione di interesse, la tipologia di partenariato alla quale intende partecipare e il ruolo che intende assumere, tra quelli di seguito descritti.

a) Partner operativo percettore. Assume la conduzione di specifiche azioni progettuali e percepisce una quota del contributo a copertura dei costi effettivamente sostenuti, documentati e rendicontati secondo le regole della Fondazione. È tenuto a sottoscrivere l'Accordo di partenariato ovvero la lettera di partnership e soggiace al vincolo di esclusività di cui all'art. 6. I partner percettori privati devono produrre copia dello statuto e dell'ultimo bilancio approvato, quali allegati obbligatori della candidatura.

b) Partner operativo cofinanziatore. Assume la conduzione di specifiche azioni progettuali contribuendo con l'apporto di risorse umane o materiali proprie, senza percepire contributo.

c) Partner cofinanziatore. Contribuisce con risorse economiche proprie alla copertura del cofinanziamento obbligatorio, senza percepire contributo.

d) Soggetto della rete. Non rientra nel partenariato formalizzato ma concorre alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione spazi, competenze, canali di comunicazione, occasioni di incontro con i giovani o altre forme di collaborazione. Non percepisce contributi e non è soggetto ad alcun vincolo di esclusività. L'adesione è formalizzata con lettera di adesione.

Il quadro sinottico delle tipologie è il seguente:

Tipologia di partenariato	Apporto al progetto	Percepisce quota di contributo	Atto di formalizzazione
a) Partner operativo percettore	Conduce specifiche azioni progettuali	Sì - soggetto al vincolo di esclusività	Accordo di partenariato o lettera di partnership
b) Partner operativo cofinanziatore	Conduce azioni progettuali con risorse umane o materiali proprie	No	Accordo di partenariato o lettera di partnership
c) Partner cofinanziatore	Apporta risorse economiche proprie al cofinanziamento obbligatorio	No	Accordo di partenariato o lettera di partnership
d) Soggetto della rete	Concorre alla realizzazione con spazi, competenze, canali, occasioni di incontro	No - nessun vincolo di esclusività	Lettera di adesione

L'insieme del capofila, dei partner e dei soggetti della rete costituisce il raggruppamento. L'Unione dei Comuni assume in ogni caso il ruolo di ente capofila, quale soggetto referente unico nei rapporti con la Fondazione e responsabile del coordinamento amministrativo e operativo del progetto.

È ammessa l'indicazione di una tipologia in via principale e di una in via subordinata, per il caso in cui la composizione complessiva del raggruppamento o i limiti dimensionali del piano dei costi non consentano di accogliere la prima.

Art. 9 – Contenuto della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, contiene:

- i dati identificativi del soggetto e del suo legale rappresentante;
- una descrizione sintetica dell'attività svolta, del radicamento territoriale e delle esperienze maturate con la popolazione giovanile;
- l'indicazione espressa della tipologia di partenariato e del ruolo che si intende assumere ai sensi dell'art. 8, con l'eventuale indicazione di un ruolo subordinato;
- la descrizione dell'apporto specifico che si intende offrire al progetto: competenze, risorse umane, spazi, attrezzature, attività di cui si assumerebbe la conduzione, risorse economiche, canali di contatto con i giovani;
- l'eventuale disponibilità di immobili o aree utilizzabili per le finalità del progetto, con indicazione del titolo di godimento e della sua durata;
- l'eventuale disponibilità a contribuire alla raccolta delle idee dei giovani;
- proposte, osservazioni e contributi per la definizione del modello di offerta e della governance degli spazi, quale apporto proprio della fase di co-programmazione;
- per i soggetti che si candidano quali partner percettori, la dichiarazione di non partecipare ad altre candidature sulla medesima Call in qualità di capofila o di partner percettore.

Art. 10 – Modalità e termini di presentazione

La manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità, deve pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno venerdì 21 agosto 2026**, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:
protocollo@pec.letteredellamarcasenone.it;
- a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo info@letteredellamarcasenone.it.

Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura: “Manifestazione di interesse – Call Facciamo Spazio! Linea B”.

Le manifestazioni pervenute oltre il termine potranno essere valorizzate nell'ambito della programmazione sociale d'Ambito e, ove compatibile con i tempi istruttori, quali adesioni alla rete, ma non potranno di norma essere inserite nella candidatura, i cui allegati devono essere perfezionati entro i primi giorni di settembre 2026.

Art. 11 – Esame delle manifestazioni e percorso di co-programmazione

Il presente Avviso non dà luogo ad alcuna procedura selettiva o comparativa di natura concorrenziale, non forma graduatorie, non attribuisce punteggi e non prevede l'esclusione di alcun soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 7. Esso costituisce esclusivamente strumento di co-programmazione e di costruzione partecipata della proposta progettuale.

L'Unione esaminerà le manifestazioni pervenute e convocherà i soggetti interessati a uno o più incontri di co-programmazione, finalizzati alla definizione condivisa dell'analisi dei bisogni, del modello di offerta, delle azioni progettuali, della ripartizione dei ruoli e del piano dei costi. Degli incontri è redatto apposito verbale, che dà conto degli apporti resi e delle scelte condivise e che costituisce documentazione del procedimento.

La composizione definitiva del partenariato sarà determinata in ragione della coerenza degli apporti offerti con il contenuto della proposta progettuale, della complementarietà tra i soggetti aderenti, della copertura territoriale dei nove Comuni e dei limiti dimensionali del piano dei costi. Delle valutazioni operate sarà data motivazione ai soggetti interessati.

I soggetti la cui adesione non possa tradursi in un ruolo di partner potranno in ogni caso concorrere al progetto quali soggetti della rete, ovvero essere valorizzati nell'ambito della programmazione sociale d'Ambito.

Art. 12 – Impegni conseguenti all'adesione

I soggetti che assumeranno il ruolo di partner si impegnano a:

- partecipare attivamente agli incontri di co-programmazione da tenersi nel periodo 24 primi giorni di settembre 2026;
- sottoscrivere l'Accordo di partenariato ovvero la lettera di partnership, con esplicitazione delle competenze specifiche apportate al progetto, entro il termine che sarà comunicato e comunque in tempo utile per la presentazione della candidatura;
- fornire, ove partner privati percettori, copia dello statuto e dell'ultimo bilancio approvato, quali allegati obbligatori della candidatura;
- garantire il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni nella progettazione, gestione, animazione e valutazione delle iniziative di rispettiva competenza;
- partecipare attivamente alla realizzazione del progetto in caso di ammissione al finanziamento, per l'intera durata delle attività.

Si precisa che, secondo le regole della Call, non sono ammissibili a rendicontazione le valorizzazioni di beni e servizi né il lavoro prestato a titolo volontaristico; tali apporti, pur preziosi e valorizzabili nella descrizione del progetto, non concorrono alla formazione del cofinanziamento obbligatorio.

Art. 13 – Natura del presente Avviso

Il presente Avviso ha finalità esclusivamente conoscitiva e partecipativa. Non costituisce proposta contrattuale, non integra procedura di affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 36/2023, non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni né i Comuni aderenti e non attribuisce ai partecipanti alcun diritto, aspettativa o pretesa in ordine alla composizione del partenariato, alla presentazione della candidatura, alla sua ammissione al finanziamento o all'assegnazione di risorse.

L'Unione si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere il procedimento avviato, ovvero di non presentare la candidatura, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti sono trattati dall'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. La base giuridica del trattamento è individuata nell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio delle funzioni di programmazione sociale d'Ambito.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alle finalità indicate e, in caso di ammissione al finanziamento, per la durata del progetto e per i termini di conservazione previsti dalla normativa. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento scrivendo al titolare o al Responsabile della protezione dei dati. L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale dell'Unione.

Art. 15 – Responsabile del procedimento, informazioni e pubblicità

Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ed Affari Generali e Coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8, Giuseppina Campolucci.

Per informazioni e chiarimenti:

mail: matteo.cinalli@leterredellamarcasenone.it - mariasilvia.bonci@leterredellamarcasenone.it
tel. 071 7959543 fascia oraria 9:00-13:00.

Il presente Avviso, unitamente agli allegati, è pubblicato all'Albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", nonché sui siti e sui canali di comunicazione dei nove Comuni aderenti, ed è trasmesso alle realtà associative, alle cooperative sociali, agli istituti scolastici, alle società sportive e alle parrocchie del territorio.

Allegati:

Allegato A - Modello di manifestazione di interesse;

Allegato B - Modello di lettera di adesione per i soggetti della rete.

Trecastelli, lì 27 luglio 2026

IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI ALLA PERSONA ED AFFARI GENERALI
COORDINATORE
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 8
Giuseppina Campolucci
(documento firmato digitalmente)